



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

DETERMINAZIONE	
Numero	Data
69	11-10-2023

OGGETTO:	D. LGS. 152/2006, ART. 158-BIS - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEGLI INTERVENTI PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - SOSTITUZIONE RETE IDRICA IN VIE VARIE - COMUNE DI VEDANO OLONA, A SEGUITO DI INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI
-----------------	---

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e ss.mm.ii.;
- l'art. 3 bis del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge mediante la legge di conversione 14 settembre n. 148, e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali e le ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale PV n. 4 del 24 febbraio 2015;

VISTA la deliberazione C.d.A. A.T.O. P.V. n. 24 del 22 marzo 2022 avente ad oggetto la nomina del direttore dell'Ufficio d'A.T.O. 11 - Varese;

RICHIAMATA la deliberazione C.d.A. A.T.O. PV n. 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Delibera del C.d.A. A.T.O. n. PV 36 del 9 maggio 2022 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2022/2024;
- Delibera del Consiglio Provinciale n. P.V. 37 del 28 luglio 2022 di approvazione del bilancio preventivo dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2022/2024;

VISTI i seguenti atti normativi:

- Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., Capo IV “Semplificazione dell’azione amministrativa”, artt. 14 e seguenti;
- D.P.R. n. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e ss.mm.ii., art. 6 comma 8;
- L.R. n. 3/2009 recante “Norme regionali in materia di espropriazione di pubblica utilità”, art. 8;
- L.R. n. 10/2009 recante “Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale - Collegato ordinamentale”;
- D. Lgs. n. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- D. Lgs. n. 56/2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- D. Lgs. N.36/2023 recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;
- R.R. 6/2019 “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell’articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell’articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)”;

PREMESSO che, con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015 è stato affidato il Servizio Idrico Integrato alla Società Alfa S.r.l., la quale gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese;

RICHIAMATA la “Convenzione per regolare i rapporti tra l’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa S.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato aggiornata alla deliberazione 23 dicembre 2015 656/2015/R/Ildr” (P.V. 59 del 28 settembre 2018);

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 57 del 28/11/2022, con cui è stato approvato lo schema regolatorio tariffario anni 2022-2023 ai sensi della Deliberazione ARERA n. 639/2021/R/Ildr e relativo Programma degli Interventi, Piano delle Opere Strategiche e Regolazione della Qualità Tecnica per il Gestore Alfa S.r.l.;

RICHIAMATO l’art. 158-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 intitolato “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante”;

RICHIAMATO l’art. 48 comma 2 lettera j) della L. R. 26/2003: “L’ente di governo dell’ambito esercita, tramite l’Ufficio d’ambito, le seguenti funzioni e attività: ... j) la dichiarazione di pubblica utilità e l’emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato previste nel piano d’ambito, in qualità di autorità espropriante e secondo le procedure di cui al d.p.r. n. 327/2001, con facoltà di delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato nell’ambito della

convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo”;

VISTO l'art. 24 (Procedure espropriative) della succitata “Convenzione per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa S.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato”, che definisce che *per i casi di espropriazione per pubblica utilità che si rendessero necessari ai fini dell'attuazione del Piano d'Ambito e, in ogni caso, per l'esatto adempimento della presente Convenzione di Gestione di Servizio, il Gestore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 1, lettera c), della Legge Regionale n.3/2009, assume le funzioni di “autorità espropriante”;*

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 34 del 26 giugno 2019, avente ad oggetto: “Approvazione Regolamento per l'approvazione dei progetti definitivi degli interventi del piano d'ambito ex art. 158-bis D. Lgs. 152/2006”;

RICHIAMATA la “convenzione per la manomissione e/o occupazione del suolo pubblico dei comuni della provincia di Varese” Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 62 del 21/12/2020, già approvato in sede di Conferenza dei Comuni del 23/07/2020 con Verbale di Deliberazione n.4;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0011376/2023 del 09/08/2023 agli atti con prot. n.4103 del 09/08/2023, la Società Alfa S.r.l. in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato ha trasmesso il progetto denominato “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Sostituzione rete idrica in vie varie - Comune di Vedano Olona” per il quale è necessaria l'approvazione tramite apposita Conferenza di Servizi;

TENUTO CONTO che per l'esecuzione delle opere è risultato necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da più Enti competenti per materia, tramite Conferenza decisoria in forma semplificata in modalità asincrona indetta con prot. n. 4149 del 10 agosto 2023;

CONSIDERATO infine che nel termine assegnato nell'atto di convocazione della Conferenza di Servizi:

- all'istanza di eventuali integrazioni documentali o chiarimenti (termine fissato il 25 agosto 2023) sono pervenute richieste di informazioni supplementari da parte della Provincia di Varese, con prot. 41478 del 17/08/2023 (agli atti con prot. ATO n. 4196 del 17/08/2023);
- Alfa S.r.l. ha inviato integrazione documentale alla richiesta della Provincia di Varese in data 19/09/2023 prot. 12845/2023 (agli atti con prot. ATO n. 4600 del 20/09/2023);

AMMINISTRAZIONI / SOCIETÀ INVITATE	DETERMINAZIONE/PARERE
Comune di Vedano Olona	Allegato D
Provincia di Varese	Allegato E
TERNA RETE ITALIA AOT MILANO	-
2iReteGas S.p.A.	Allegato C
E-Distribuzione S.p.A.	-
SNAM RETE GAS S.p.A.	Allegato B
SO.L.E. S.p.A.	-
ENEL X	-
ENEL Green Power	-
GEI S.p.A.	Allegato A

ENEL S.p.A.	-
Telecom Italia S.p.A.	-
Lereti S.p.A.	-
ITALGAS S.p.A.	-
OPEN FIBER	-
FASTWEB	-
VODAFONE	-

ATTESO che:

- l'eventuale mancata comunicazione delle determinazioni/pareri di cui sopra da parte delle Amministrazioni/Società invitate entro il termine precisato equivale ad assenso senza condizioni, come precisato all'articolo 14 bis comma 4 Legge n. 241/1990;
- a seguito di richiesta di integrazioni da parte della Provincia di Varese, i termini sono stati sospesi per la stessa fino all'inoltro della documentazione richiesta;

PRESO ATTO dei pareri pervenuti e relative prescrizioni/condizioni/note, come di seguito sintetizzate (e interamente riportate come allegati alla presente determinazione):

- *Comune di Veduggio Olona*: PARERE FAVOREVOLE con indicazione/suggerimenti di seguito riportati:
 - per il tratto della via I° Maggio di competenza provinciale:
 - come contemplato nella relazione tecnica allegata al progetto per i tratti "RENOVATION", si chiede di valutare la possibilità di intervenire senza trincee con il sistema NO-DIG, vista la forte affluenza della direttiva stradale;
 - si ricorda che nella parte centrale dell'intervento di via I° Maggio, risultano presenti come sbocco stradale, 4 scuole con un'affluenza media giornaliera di n. 700 alunni, a tal proposito si suggerisce di NON intervenire nel periodo scolastico;
 - in tutto il periodo di lavorazione si chiede di salvaguardare almeno un lato del transito pedonale soprattutto nel tratto già carente tra le vie Papa Innocenzo e via Garibaldi;
 - valutare la sostituzione dell'idrante presente presso l'aiuola all'incrocio tra le vie I° Maggio e Garibaldi;
 - si ritiene opportuno di valutare un eventuale prolungamento dell'intervento fino alla dorsale di via Chiesa, per un miglioramento della distribuzione del rilancio della fornitura proveniente dal serbatoio Ronco;
 - per la salvaguardia del porfido presente sulle rotonde delimitanti l'intervento, conteggiate per 40 mq. nel computo metrico, si richiede di valutare l'alternativa NO-DIG;
 - per il tratto di via Monte Generoso di competenza comunale, si chiede la sostituzione con spostamento dei due idranti ammalorati esistenti, uno sulla curva con l'intersezione con via Lamarmora e l'altro sul fondo della strada laterale della via Monte Generoso;
- *Provincia di Varese*: NULLA OSTA riferito unicamente all'intervento di sostituzione della rete idrica lungo la SP 60 Via I° Maggio con le seguenti prescrizioni tecniche, oltre alle disposizioni generali:
 - i lavori concessi dovranno essere iniziati entro e non oltre 1 anno dalla data del presente nulla osta, pena la decadenza dello stesso;
 - i lavori dovranno essere eseguiti in giorni 7 naturali e consecutivi a partire dalla data di comunicazione di inizio degli stessi;

- l'esecuzione definitiva del manto d'usura dovrà essere effettuata entro e non oltre 6 mesi dalla comunicazione di inizio dei lavori. Il manto d'usura dovrà essere realizzato con condizioni meteorologiche idonee alla stesa dello stesso nei mesi da aprile a settembre;
- Provincia di Varese - Settore Trasporto e Catasto Strade potrà prescrivere tempistiche diverse a seconda delle necessità, in base alla stagione o alle condizioni atmosferiche;
- per scavi e ripristino provvisorio:
 - prima degli scavi si dovrà provvedere al taglio della pavimentazione stradale con tagliasfalto a disco diamantato, per una profondità pari allo strato bituminoso esistente in modo da ridurre la manomissione al minimo indispensabile e da rendere il filo dello scavo il più continuo possibile senza rientranze, e/o screpolature;
 - la profondità, rispetto al piano stradale, dell'estradosso dei manufatti protettivi degli attraversamenti in sotterraneo dovrà essere previamente approvata dall'Ente proprietario della strada. La profondità minima misurata dal piano viabile di rotolamento non può essere inferiore a m 1,00;
 - a posa avvenuta delle tubazioni il materiale di risulta degli scavi, qualora non fosse costituito da materiale arido, dovrà essere portato alle pubbliche discariche e sostituito per il rinterro con misto naturale di cava. Il materiale usato per il rinterro degli scavi dovrà essere costipato con costipatori meccanici, ogni cm 20 di spessore, onde evitare successivi cedimenti. La parte superiore di detto riempimento dovrà essere completata con:
 - a) tout venant naturale di cava, o in alternativa aggregato riciclato idoneo per la realizzazione di sottofondi stradali, costipato meccanicamente, dello spessore compreso di cm 35
 - b) conglomerato bituminoso di misto granulare, costipato e rullato meccanicamente, dello spessore compreso di cm 15
 - il ripristino dello scavo dovrà essere eseguito giornalmente, in modo tale da rendere transitabile in completa sicurezza l'area d'intervento. Il richiedente dovrà mantenere costantemente, a propria cura e spese, in sicurezza il ripristino provvisorio, ricaricandolo tempestivamente nel caso di cedimenti e avvallamenti dell'area di scavo, sino all'avvenuto ripristino definitivo;
 - la costruzione di camerette o pozzetti dovranno essere realizzate in modo tale che i relativi chiusini siano ubicati esternamente alla carreggiata stradale e prioritariamente in banchina, al fine di non pregiudicare i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della sovrastruttura stradale e di garantire maggiormente la fluidità e sicurezza della circolazione veicolare, in caso di interventi sugli impianti. I chiusini dovranno essere del tipo antirumore, antiscivolo ed antieffrazione della classe D400 conformi alla norma UNI EN 124;
- ripristino definitivo del manto d'usura:
 - il ripristino definitivo del manto d'usura dovrà essere realizzato in conglomerato bituminoso di tipo semichiuso, costipato e rullato meccanicamente, dello spessore compreso di cm 4;
 - tale manto d'usura, dovrà essere eseguito "a tassello" previa fresatura meccanica dello spessore di cm 4 per una lunghezza di m 550,00 dalla progr. Km 0+000 alla progr. Km 0+550 circa e per tutta la larghezza della

- carreggiata stradale, perpendicolarmente all'asse stradale e/o alla linea di margine, in modo da conguagliare perfettamente il nuovo manto con l'esistente;
- il ripristino definitivo del manto d'usura dell'intersezione rotatoria tra la SP 60 e SP 46 interessata dai lavori dovrà essere realizzato in conglomerato bituminoso delle stesse caratteristiche di quello esistente quando trattasi di bitume modificato, previa fresatura meccanica dello spessore di cm 4 e per tutta la superficie della corona della rotatoria, in modo da conguagliare perfettamente il nuovo manto con l'esistente;
 - cauzioni e garanzie:
 - nel caso in cui i lavori non fossero completati nel tempo massimo indicato, o comunque in maniera non conforme a quanto anzidetto, o fossero causa di problematiche non presenti prima dell'esecuzione degli stessi, Provincia interverrà con l'esecuzione d'ufficio, allo scopo di ripristinare integralmente le condizioni preesistenti, addebitandone al richiedente il relativo costo;
 - resta inteso che la Provincia di Varese si rivarrà sulla cauzione versata o sulla fideiussione, per il recupero di tutte le spese inerenti alla suddetta esecuzione d'ufficio e, se ciò non fosse sufficiente procederà ad operare secondo quanto disposto dalle vigenti norme legislative regolanti la materia;
 - all'uopo lo svincolo della cauzione o della fideiussione potrà essere richiesto solo dopo che sia trascorso un anno dalla dichiarazione scritta di fine lavori e comunque previa verifica dell'avvenuto ripristino conformemente alle prescrizioni impartite dal presente nulla osta;
 - *Snam Rete Gas S.p.A.*: NESSUN PARERE
 - segnala che le opere in oggetto non interferiscono con metanodotti di propria competenza;
 - *2iReteGas S.p.A.*: NULLA OSTA all'esecuzione dei lavori comunicando che:
 - nell'area di cantiere interessata dai lavori in oggetto sono posati tubi gas interrati di 2iReteGas S.p.A.; tali tubi, nonché tutti gli accessori ed impianti ad essi inerenti, sono costantemente tenuti in pressione e possono costituire grave pericolo per chiunque li danneggi o comunque venga a contatto senza osservare ed applicare le cautele del caso;
 - si dovrà richiedere opportuno coordinamento sottoservizi e tracciamento in loco degli stessi prima dell'inizio delle lavorazioni (almeno 30 gg. prima). Resta inteso che, qualora nel corso del tracciamento si rilevassero situazioni particolari, le stesse dovranno essere sottoposte ai tecnici locali di riferimento di 2iReteGas S.p.A. al fine di adottare il miglior intervento per la risoluzione dell'interferenza. In caso affermativo verrà trasmesso apposito preventivo di spesa per la risoluzione delle stesse a cura di 2iReteGas S.p.A. Parimenti, gli stessi tecnici locali di riferimento potranno in qualsiasi momento, in relazione a contesti particolari, impartire prescrizioni specifiche a tutela delle tubazioni del gas;
 - le prescrizioni generali alle quali l'impresa incaricata della costruzione dell'infrastruttura in parola si deve attenere sono di seguito riportate:
 - nel caso di tubazione del gas metano esercita in media pressione, la distanza tra le superfici affacciate della stessa e la nuova infrastruttura deve essere ≥ 1.00 m;

- nel caso di tubazione del gas metano esercita in bassa pressione, la distanza tra le superfici affacciate della stessa e la nuova infrastruttura deve essere tale da consentire interventi di riparazione su entrambi i sottoservizi (minimo 0,50 m);
 - è assolutamente vietato scavare lungo il percorso di una condotta gas in modo sovrapposto e tantomeno posare alcun servizio sopra alla stessa. Qualora infatti, da controlli di 2iReteGas S.p.A. si dovesse rilevare la presenza dell'infrastruttura in oggetto sopra alle condotte gas, la Società (2iReteGas S.p.A.) potrebbe ordinarne lo spostamento;
- *GEI S.p.A.*: NESSUN PARERE
 - segnala di non gestire impianti di distribuzione gas naturale nel Comune di Vedano Olona;

TENUTO CONTO delle motivazioni in premessa evidenziate,

DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito positivo della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 bis ai sensi del comma 5, Legge n. 241/1990, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;
2. di approvare il progetto denominato "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Sostituzione rete idrica in vie varie - Comune di Vedano Olona", trasmesso da Alfa S.r.l. con nota n. 0011376/2023 del 09/08/2023, ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. n.152/2006 e degli artt. 14-bis, 14-ter e 14-quater della Legge n. 241/1990;
3. che Alfa S.r.l. si attenga alla normativa vigente ed alle indicazioni riportate nelle determinazioni e pareri rilasciati dalle Amministrazioni e dalle Società coinvolte per le specifiche competenze in merito all'opera in oggetto;
4. che i pareri espressi da tutti i soggetti intervenuti nella Conferenza di Servizi sono allegati al presente atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
5. i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
6. ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti coinvolti nel procedimento, oltre ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
7. avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Carla Arioli